



COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

del Sindaco Marco Walter Columbu

ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
PARTE I - DATI GENERALI	6
POPOLAZIONE.....	6
ORGANI POLITICI.....	6
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	7
CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	7
SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
ATTIVITÀ NORMATIVA	8
ATTIVITÀ TRIBUTARIA	8
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	10
SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI	10
CONTROLLO DI GESTIONE	10
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	11
CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUOE.....	12
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.	13
SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE.....	13
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO	14
GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO	14
RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16
GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO	16
ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	18

RELAZIONE DI FINE MANDATO

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI	19
PATTO DI STABILITÀ INTERNO	19
INDEBITAMENTO	19
EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE	19
RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO	20
UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	20
CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....	20
CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	20
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	23
SPESA PER IL PERSONALE	23
ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE	23
SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE	23
RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI	23
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	24
RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	24
RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	24

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal sindaco del comune ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La seguente relazione è uno strumento che vuole tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo. L'avventura legislativa è trascorsa in concomitanza ad un periodo di grave recessione dell'Italia, dove il legislatore nazionale, con una serie di manovre ha fortemente confinato l'autonomia gestionale e aumentato il carattere impositivo dei comuni.

In particolare si evidenziano le numerose manovre finanziarie che hanno determinato:

- una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali;
- il complesso di norme sulla "spending review", che hanno imposto stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese;
- l'introduzione del sistema della Tesoreria Unica;
- i vincoli imposti con il patto di stabilità che hanno di fatto bloccato gli investimenti.

Le manovre finanziarie sopra descritte si sovrappongono alla situazione di crisi che da tempo grava sulla comunità e hanno determinato l'incremento della pressione fiscale, dalla crescita della disoccupazione e del calo dei consumi che si ripercuotono pesantemente sulle attività commerciali e su diverse categorie di lavoratori.

Vanno inoltre evidenziate le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente alla continua produzione normativa del Legislatore nazionale in materia di implementazione di un sistema di prevenzione della corruzione, con l'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della disciplina degli incarichi esterni, ecc..

RELAZIONE DI FINE MANDATO

L'azione amministrativa condizionata dal contesto politico e dai mutevoli bisogni della collettività è stata intensa e proficua, consentendo il raggiungimento di diversi degli obiettivi di mandato programmati. Questo è stato possibile grazie alla professionalità e all'impegno di tutti i dipendenti comunali, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali che hanno sostenuto l'azione di governo dell'Ente e spronato l'attività della Giunta con una costante azione di controllo e di indirizzo.

La piccola realtà montana del Comune di Ollolai è interessata dal lento ma progressivo fenomeno, in atto da alcuni decenni, dello spopolamento e su questo fronte si è incentrata particolare attenzione l'attività di governo, affinché l'innalzamento della qualità della vita anche attraverso il miglioramento dei servizi offerti, contribuisca nel prossimo futuro ad una inversione del trend demografico.

Si è intensamente lavorato, pur con sempre crescenti ristrettezze finanziarie, per dare alla comunità servizi efficienti programmando e intervenendo nella messa in sicurezza e nell'efficientamento degli edifici scolastici, nella viabilità urbana e rurale, negli interventi sul disagio abitativo e sociale.

La situazione finanziaria è stata influenzata da progressivi tagli nei trasferimenti statali e regionali, dal pagamento di mutui legati a sentenze su espropri eseguiti negli anni ottanta ed ha imposto la necessità di una maggiore attenzione nella prudente gestione contabile e finanziaria dell'ente, sia di competenza che dei residui.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Ollolai, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa all'Organo di revisione contabile ai fini della certificazione e, successivamente, al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La maggior parte dei dati e delle tabelle di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti; pertanto trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

IL SINDACO
MARCO WALTER COLUMBU

PARTE I - DATI GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione residente al 31-12-2014:

Distribuzione della popolazione per anni e per sesso

2010			2011			2012			2013			2014		
M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
670	725	1395	671	710	1381	655	693	1348	648	682	1330	643	684	1327

ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Marco Walter Columbu

Assessori: Francesco Barone, Anna Bussu, Patrizio Mazzette e Mario Nonne

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME	NOME	CARICA
COLUMBU	MARCO WALTER	SINDACO - PRESIDENTE
BUSSU	ANNA	VICE SINDACO
NONNE	MARIO	MAGGIORANZA
MAZZETTE	PATRIZIO	MAGGIORANZA
BARONE	FRANCESCO	MAGGIORANZA
GUISO	ANTONELLO	MAGGIORANZA
LOSTIA	AGNESE	MAGGIORANZA
SORU	PINUCCIO	MAGGIORANZA
CASULA	ANNA ASSUNTA	MAGGIORANZA
LADU	GIULIO	MINORANZA
BUSSU	GIAN FRANCO	MINORANZA
COLUMBU	TONINO	MINORANZA
DAGA	COSIMA	MINORANZA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma:

Segretario: DOTTOR STEFANO SCHIRMENTI

Numero posizioni organizzative: 1 RESPONSABILE UNICO – ING. DAVIDE SORO (Area Amministrativa, Area Tecnico-Manutentiva e Area Finanziaria)

Numero totale personale dipendente: 12

L'AREA AMMINISTRATIVA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Personale, Segreteria, Elettorale, Leva,

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Anagrafe e Stato Civile, Servizi Sociali, Biblioteca, Cultura, Turismo, Sport, Tempo libero, Pubblica istruzione, Servizi Igiene e Sanità;

L'AREA TECNICO – MANUTENTIVA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente ed Energia, Protezione Civile, Espropri, Patrimonio, Servizi Cimiteriali, Servizi Manutentivi, Verde Pubblico, Servizi Tecnologici e Vigilanza.

AREA FINANZIARIA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Ragioneria, Paghe, Economato e Tributi.

CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2010 con delibera C.C. n. 10 del 12/06/2010 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

La situazione finanziaria dell'ente è soddisfacente.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

L'Ente ha organizzato un processo di organizzazione dei servizi che auspica una progressiva riduzione della spesa corrente, garantendo risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati all'utenza.

Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta.

Emergono delle criticità nella gestione associata delle funzioni fondamentali, derivanti dai problemi organizzativi e burocratici dell'Unione dei Comuni Barbagia di cui fa parte il comune.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigerne ed approvarne dei nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

N°	OGGETTO
1	Regolamento del Servizio del Centro Socio Educativo Disabili Intercomunale
2	Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della C.C.V.L.P.S.
3	Integrazione regolamento di organizzazione degli uffici e servizi
4	Modifica al regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori ai sensi della l. 106/2011
5	Regolamento relativo all'identificazione delle attività che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 2, d.lgs. 30.06.2003, n° 196
6	Regolamento per la videosorveglianza e telecontrollo del territorio comunale
7	Regolamento museo dell'asfodelo
8	Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)
9	Regolamento uffici e servizi - adeguamento decreto brunetta
10	Regolamento comunale per l'attività di noleggio con conducente di veicoli fino a 9 posti
11	Modifica regolamento per la videosorveglianza e telecontrollo del territorio comunale
12	Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi
13	Regolamento comunale per l'istituzione del buono sociale finalizzato all'acquisto di beni di prima necessità
14	Regolamento del tributo sui rifiuti e servizi (TARES)
15	Regolamento per la concessione in uso dei locali comunali
16	Regolamento in materia di incarichi ai dipendenti del comune di ollolai
17	Regolamento IUC
18	Regolamento per l'uso della palestra scolastica comunale
19	Regolamento che disciplina il comodato d'uso dei libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado

ATTIVITÀ TRIBUTARIA

La politica tributaria dell'ente è connessa al sistema normativo nazionale, che nel suo continuo aggiornamento ha portato in questi anni alla abrogazione di parte dei vecchi tributi e

RELAZIONE DI FINE MANDATO

all'introduzione di nuovi, con modifiche profonde di disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Questa condizione ha portato all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU, nel 2013 con la TARES e nel 2014 con la TARI. La definizione, a partire dal 2013, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale da parte dell'utente dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARES e TARI) differenziato per categorie di utenze.

Nella seguente tabella si riportano le tre principali aliquote che interessano i fabbricati (ICI, IMU, TASI):

Aliquote	2010			2011			2012			2013			2014		
	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI
Aliquota abitazione principale	4 ‰	-	-	4 ‰	-	-	-	4 ‰	-	-	-	-	-	-	1 ‰
Detrazione abitazione principale	258,23	-	-	258,23	-	-	-	200,00	-	-	-	-	-	-	€ 30,00 a comp. il nucleo oltre il 1°
Altri immobili	4 ‰	-	-	4 ‰	-	-	-	7,6 ‰	-	-	7,6 ‰	-	-	7,6 ‰	1 ‰
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA		

L'aliquota IRPEF applicata dal comune di Ollolai non prevede fasce di esenzione e risulta unica con valori invariati negli anni, come evidenziato dalla tabella seguente:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota unica	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA
Tasso di copertura	100	76,10	76,10	100	100
Costo del servizio procapite	€ 73,32	€ 98,48	€ 103,85	€ 107,51	€ 114,29

Nell'ottica dell'equità fiscale dei contribuenti e della salvaguardia dell'autonomia finanziaria del Comune, è stata attivata l'attività di accertamento e recupero dei tributi evasi.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Il Segretario Comunale in qualità di organo deputato ai controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, ha effettuato tale adempimento con cadenza semestrale e pertanto sia nel 1° semestre 2014 che il nel 2° semestre 2014.

Il controllo ha visto coinvolti i dipendenti del comune alternando il personale dell'ufficio segreteria e sono state analizzate le determinazioni dei vari settori oggetto di controllo. Per la selezione delle determinazioni oggetto a controllo ci si è avvalsi del sito www.blia.it che genera automaticamente il numero degli atti soggetti a controllo.

Nell'analisi del controllo si è fatto riferimento alla regolarità formale dell'atto, al rispetto della normativa, alla regolarità del procedimento, al rispetto della disciplina contabile e alla conformità degli strumenti di programmazione. Tutte le determinazioni oggetto di controllo hanno soddisfatto i criteri sopraelencati.

Ad ogni modo i verbali e la documentazione inerente i controlli effettuati sono depositati all'ufficio segreteria del comune.

CONTROLLO DI GESTIONE

L'azione amministrativa con l'applicazione delle linee programmatiche è stata condizionata dal contesto economico nazionale che si ripercosso pesantemente se in modo negativo sull'azione di governo locale.

Rispetto agli obiettivi di mandato si indicano di seguito le azioni intraprese e i risultati conseguiti.

Personale: In questo settore si è proceduto in questi anni alla creazione di un nucleo di valutazione con la predisposizione di un piano delle performance non presente prima. Si è in questo modo regolarizzata la posizione contrattuale dei dipendenti ponendo degli obiettivi che favoriscono il miglioramento dei servizi verso il cittadino secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Gestione del territorio: Considerando il limitato numero di bandi regionali e nazionali le azioni progettuali sono state limitate ma hanno visto una attività più attenta, mirata a valorizzare gli immobili pubblici esistenti e mettendoli in rete con le nuove opere. Un esempio è il progetto San Basilio dove si è proceduto con la valorizzazione ambientale e archeologica di una località, particolarmente cara alla cittadinanza, la sistemazione e il completamento dell'osservatorio e del planetario astronomico, la creazione di percorsi tematici relativi alle peculiarità del comune (chiese, sorgenti, ecc.) creando un targhet da utilizzare in chiave turistica e produttiva.

Si è proceduto con l'approvazione del P.A.E.S. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) che permette una pianificazione strategica nel settore ambientale con criteri di ecosostenibilità individuando attraverso diverse tipologie di azioni interventi che tendono a ridurre il consumo di energia derivate da combustibile fossile. In questo settore si è concluso l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica e la predisposizione di due impianti fotovoltaici per complessivi 20KW.

La qualità urbana e delle infrastrutture ha visto interventi localizzati e limitati rispetto alla programmazione; con la messa in sicurezza da dissesto idrogeologico della via S. Satta, la messa in sicurezza di parte della viabilità con nuovi parapetti, marciapiedi in corrispondenza di edifici pubblici, la sistemazione della piazza Marconi e l'inizio lavori della nuova biblioteca comunale. La viabilità nell'agro ha visto la manutenzione straordinaria di alcune strade interpoderali.

Ciclo dei rifiuti: da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta

differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini. Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima. L'art. 205 del DLg. 15 del 2006 e specifiche direttive della Giunta regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando agli enti locali l'organizzazione circa le modalità di raccolta. Il Comune di Ollolai, gestisce il servizio in forma associata (gestione del servizio da parte dell'Unione Comuni Barbagia) e ha visto negli anni il miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta, raggiungendo risultati che rispettano a pieno i limiti regionali.

Dal 2013 si opera con un nuovo bando e una nuova ditta appaltatrice che a supporto della raccolta domiciliare a messo in funzione l'ecocentro comunale.

Istruzione: l'ente ha garantito la salvaguardia dei plessi della scuola primaria e dell'infanzia con l'accorpamento di tutti i servizi in un unico stabile. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese e i contributi per finanziare progetti con maggiori ore di compresenza nelle pluriclassi. Al servizio di istruzione obbligatorio, si aggiunge la gestione comunale del servizio di beby ludoteca nei mesi estivi di chiusura delle scuole.

Cultura e sport: nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio. Notevoli attenzione e stato dedicato alle società sportive contribuendo con fondi da bilancio per garantirne l'attività e la sopravvivenza con il coinvolgimento di parte del mondo giovanile.

Sociale: questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali con specifico riferimento a fasce di età e condizioni. Con riferimento alla popolazione anziana si è garantita l'attività di supporto a domicilio, con una rete di servizi volta a migliorare la qualità della vita, quali ad esempio il servizio di assistenza a domicilio.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), con risorse all'uopo trasferite dalla Regione Sardegna nell'ambito del programma di azioni di contrasto delle povertà estreme. Sempre nel campo sociale è stato fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il Piano Locale unitario del Distretto Sanitario di Nuoro. Su questo fronte è stata avviata la gestione associata dei servizi di educazione territoriale e di assistenza domiciliare.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il sistema di valutazione vigente, approvato dal comune risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio. Il sistema di Valutazione prevede le regole relative al processo di misurazione e valutazione delle performance dei Titolari di PO e quelle destinate al personale dei livelli. La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali. La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione

dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance.

**CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART.
147 – QUATER DEL TUOEL**

Per l'ente non ci sono società non quotate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€1.902.362,82	€1.917.691,75	€1.820.946,80	€2.058.961,87	€1.734.879,00	- 8,8
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€2.489.731,90	€1.026.919,56	€601.837,43	€547.184,79	€50.641,82	-97,97
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€0,00	€0,00	€1.089.272,80	€0,00	€0,00	0
TOTALE	€4.392.094,72	€2.944.611,31	€3.512.057,03	€2.606.146,66	€1.785.520,82	

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€1.701.474,55	€1.787.440,63	€1.540.295,24	€1.680.682,85	€1.618.071,49	- 4,9
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€2.568.150,60	€1.166.701,76	€1.846.080,52	€792.306,13	€128.832,98	- 94,98
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€90.597,15	€82.421,57	€83.774,60	€112.311,93	€132.649,09	+ 31,7
TOTALE	€4.360.222,30	€3.036.563,96	€3.470.150,36	€2.585.300,91	€1.879.553,56	

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€207.652,21	€187.495,95	€215.628,80	€385.970,65	€142.223,21	- 40,65
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€207.652,21	€187.495,95	€215.628,80	€385.970,65	€142.223,21	- 40,65

RELAZIONE DI FINE MANDATO

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€1.910.929,75	€1.923.512,96	€1.803.930,92	€2.074.757,81	€1.833.527,14
Spese titolo I	€1.777.606,11	€1.833.901,68	€1.621.347,64	€1.783.560,30	€1.707.179,49
Rimborso prestiti parte del titolo III	€90.597,15	€82.468,66	€83.804,98	€112.353,72	€132.684,34
Saldo di parte corrente	€42.726,49	€7.142,62	€98.778,30	€178.843,79	-€6.336,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	€2.489.888,88	€1.026.924,37	€598.322,57	€548.916,22	€50.641,82
Entrate titolo V **	€0,00	€0,00	€1.186.640,57	€0,00	€0,00
Totale titoli (IV+V)	€2.489.888,88	€1.026.924,37	€1.784.963,14	€548.916,22	€50.641,82
Spese titolo II	€2.574.486,26	€1.174.266,71	€1.943.734,71	€798.581,60	€129.576,33
Differenza di parte capitale	-€84.597,38	-€147.342,34	-€158.771,57	-€249.665,38	-€78.934,51
Entrate correnti destinate ad investimenti	€42.726,49	€7.142,62	€98.778,30	€178.843,73	-€6.336,69
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€41.870,89	€140.199,72	€59.993,34	€70.821,65	€85.271,20
SALDO DI PARTE CAPITALE	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

ANNO 2009	
Riscossioni	€2.694.160,46
Pagamenti	-€3.298.349,25
Differenza	-€604.188,79
Residui attivi	€5.018.490,88
Residui passivi	-€5.439.950,31
Differenza	-€421.459,43
Avanzo	€232.312,86

ANNO 2010	
Riscossioni	€3.784.725,38
Pagamenti	-€3.743.468,18
Differenza	€41.257,20
Residui attivi	€4.228.638,51
Residui passivi	-€4.863.671,54

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Differenza	-€635.033,03
Avanzo	€59.996,46

ANNO 2011	
Riscossioni	€2.487.166,82
Pagamenti	-€2.792.688,45
Differenza	-€305.521,63
Residui attivi	€5.491.386,36
Residui passivi	-€5.751.361,90
Differenza	-€259.975,54
Avanzo	€129.532,32

ANNO 2012	
Riscossioni	€4.255.161,08
Pagamenti	-€4.540.709,30
Differenza	-€285.548,22
Residui attivi	€4.222.383,54
Residui passivi	-€4.132.357,99
Differenza	€90.025,55
Avanzo	€184.313,99

ANNO 2013	
Riscossioni	€3.227.490,18
Pagamenti	-€2.615.621,15
Differenza	€611.869,03
Residui attivi	€2.854.525,17
Residui passivi	-€3.412.190,26
Differenza	-€557.665,09
Avanzo	€158.163,58

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		€12.447,26		€9.671,20	
Per spese in conto capitale		€31.382,67			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	€232.312,86	€16.166,53	€129.532,32	€184.313,99	€158.163,58
Totale	€232.312,86	€59.996,46	€129.532,32	€193.985,19	€158.163,58

RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	€1.257.961,08	€695.029,49	€389.507,86	€103.959,64	€715.828,67
Totale residui attivi finali	€5.018.490,88	€4.228.638,51	€5.491.386,36	€4.222.383,54	€2.854.525,17
Totale residui passivi finali	€5.439.950,31	€4.863.671,54	€5.751.361,90	€4.132.357,99	€3.412.190,26
Risultato di amministrazione	€232.312,86	€59.996,46	€129.532,32	€193.985,19	€158.163,58

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Utilizzo anticipazione di	NO	NO	NO	NO	NO
cassa	€653.772,29	€695.029,49	€389.507,86	€103.959,64	€715.828,67

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	€27.058,63	€140.199,72			€45.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	€9.292,26		€28.610,67	€30.821,65	€27.271,20
Spese di investimento	€5.520,00		€31.382,67	€40.000,00	€13.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€41.870,89	€140.199,72	€59.993,34	€70.821,65	€85.271,20

GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2010)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	€379.554,88	€98.960,62	22,89		379577,77	280617,15	103305,96	383923,11
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	€400.450,51	€251.874,61		78.269,95	3.221780,56	70395,95	244073,73	314379,68
Titolo 3 - Extratributarie	€102.472,49	€70.990,91		13128,10	89344,39	18353,48	371,83	18725,31
Titolo 4 - In conto capitale	€4019.996,13	€1.335.416,24		411,57	4019557,56	2684168,32	759332,85	3443474,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	€41617,29	€0,00				41617,29	0,00	41617,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	€31.561,14	€17.126,17		2582,28	28978,86	11852,69	14666,26	26518,95

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4975652,44	1774368,55	22,89	94391,90	7739239,14	3107004,88	1121750,63	4228638,51
------------------------------	------------	------------	-------	----------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI ATTIVI anno del mandato (2013)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	€437.528,67	€101.948,13	0,00	0,00	437528,67	335580,54	14126,79	482707,33
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	€638.790,23	€597.215,20	0,00	0,00	638790,23	41575,03	75012,81	116587,84
Titolo 3 - Extratributarie	€31.998,73	€20.961,91	0,00	0,00	31998,73	11036,82	0,00	11036,82
Titolo 4 - In conto capitale	€2.973.967,38	€845.236,09	0,00	0,00	2973967,38	2128731,29	45000,00	2173731,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	€41.617,29	€0,00	0,00	0,00	41617,29	0,00		41617,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	€30.368,69	€11.757,81	0,00	0,00	30368,69	18610,88	10233,72	28844,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€4.154.270,99	€1.577.119,14			4.154.270,99	2535534,56	144373,32	2854525,17

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2010)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	€708.343,98	€292.146,43	0,00	22251,65	686092,33	393945,90	510147,48	904093,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€4.699.037,42	€1.571.587,31	0,00	34756,77	4664280,65	3092873,34	850515,25	3943388,59
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	€42,08	€0,00		42,08	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	€32.526,83	€21.412,32	0,00	0,00	32526,83	11114,51	5075,06	16189,57
Totale titoli 1+2+3+4	€5.439.950,31	€1.885.146,06	0,00	57050,50	5382899,81	3497933,75	1365137,79	4863071,54
RESIDUI PASSIVI anno del mandato (2013)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	€683.678,29	€331.457,34	0,00	0,00	683678,29	352220,95	325326,06	677547,01
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€3.295.924,51	€658.961,20	0,00	0,00	3295924,51	2636963,31	71099,79	2078063,10
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	€0,00	€0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	€26.431,84	€11.740,17	0,00	0,00	26431,84	14691,67	11888,48	26580,15
Totale titoli 1+2+3+4	€4.006.034,64	€1.002.158,71		0,00	4006034,64	3003875,93	408314,33	3412190,26

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€179.283,52	€27.954,92	€128.342,10	€147.126,79	€482.707,33
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€28.447,59	€6.152,57	€6.974,87	€75.012,81	€116.587,84
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€10.473,54	€29,82	€533,46	€0,00	€11.036,82
Totale	€218.204,65	€34.137,31	€135.850,43	€222.139,60	€610.331,99
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€1.346.113,10	€435.856,09	€346.762,10	€45.000,00	€2.173.731,29
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€41.617,29	€0,00	€0,00	€0,00	€41.617,29
Totale	€1.387.730,39	€435.856,09	€346.762,10	€45.000,00	€2.215.348,58

RELAZIONE DI FINE MANDATO

TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€8.692,97	€2.553,58	€7.364,33	€10.233,72	€28.844,60
TOTALE GENERALE	€1.614.628,01	€472.546,98	€489.976,86	€277.373,32	€2.854.525,17

Residui passivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€198.119,06	€48.836,72	€105.265,17	€325.326,00	€677.546,95
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€1.935.270,29	€323.562,45	€378.130,57	€71.099,79	€2.708.063,10
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€10.865,76	€1.138,40	€2.687,51	€11.888,48	€26.580,15

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,08 %	18,13 %	27,63 %	37,04 %	12,80 %

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

"S" = soggetto a patto di stabilità

"NS" = non soggetto a patto di stabilità

L'ente ha sempre rispettato i parametri posti dal patto di stabilità

INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Nella tabella successiva vengono indicate le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€523.968,03	€441.546,01	€1.551.713,83	€1.439.401,90	€1.306.752,81
Popolazione residente	1403	1395	1381	1355	1330
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€376,46 * ab.	€316,52 * ab.	€1.123,62 * ab.	€1.062,29 * ab.	€982,52 * ab.

RELAZIONE DI FINE MANDATO

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

Nella tabella successiva viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,0 %	0,0 %	0,0 %	2,67 %	3,07 %

UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'amministrazione comunale non ha utilizzato nessun tipo di strumento di finanza derivata nel quinquennio analizzato.

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€171.528,39	Patrimonio netto	€2.374.626,19
Immobilizzazioni materiali	€9.083.756,75		
Immobilizzazioni finanziarie	€0,00		
rimanenze	€0,00		
crediti	€4.228.635,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	€0,00	Conferimenti	€10.442.494,17
Disponibilità liquide	€695.029,49	debiti	€1.361.829,66
Ratei e risconti attivi	€0,00	Ratei e risconti passivi	€0,00
totale	€14.178.950,02	totale	€14.178.950,02

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€154.511,47	Patrimonio netto	€1.314.267,71
Immobilizzazioni materiali	€11.199.718,33		
Immobilizzazioni finanziarie	€0,00		
rimanenze	€0,00		
crediti	€2.854.525,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	€0,00	Conferimenti	€11.599.435,95
Disponibilità liquide	€715.828,67	debiti	€2.010.879,97
Ratei e risconti attivi	€0,00	Ratei e risconti passivi	€0,00
totale	€14.924.583,63	totale	€14.924.583,63

RELAZIONE DI FINE MANDATO

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE

5 2 0 0 5 3 0 5 4 0

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n. 8 del 30/04/2013 SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni	
50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

OLLOLAI
LUOGO

16/03/2015
DATA

Bollo
dell'ente



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Sig. Davide Soro)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE

5 2 0 0 5 3 0 5 4 0

COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n. 9 del 07/05/2014

SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni	
50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

OLLOLAI
LUOGO

16/03/2015
DATA

Bollo
dell'ente



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Sig. Ing. Davide Soru)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Quadro 10 del certificato al conto consuntivo:

ANNO 2010: IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010 € 0,00

ANNO 2013: IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013 € 0,00

Quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo:

ANNO 2010 DEBITI DA RICONOSCERE € 0,00

ANNO 2013 DEBITI DA RICONOSCERE € 0,00

SPESA PER IL PERSONALE

ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€393.708,22	€425.456,21	€339.057,33	€401.633,70	€396.590,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	-	-	-	-	-
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,14 %	23,80 %	22,01 %	23,89 %	24,51 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	€374,20	€387,15	€309,73	€307,83	€331,47

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	116,92	116,25	125,55	112,92	110,83

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	€. 18.704,99	€. 18.414,58	€. 18.020,39	€. 17.074,96	€. 17.074,96

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ollolai che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblicata in data 30/03/2015 presso il sito istituzionale dell'ente (<http://www.comune.ollolai.nu.it/>).

Ollolai, 30/03/2015

Il SINDACO

Marco Walter Columbu

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ollolai li 30/03/2015

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Augusto Pili